

**REGIONE SICILIANA
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE**

CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 2 POSTI DI TECNICO DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO - TPALL (AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI) CCNL COMPARTO SANITÀ, CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO E A TEMPO PIENO

ART. 1 - POSTI A CONCORSO

1. In esecuzione del Decreto del Direttore Generale n. XXX del DD/MM/2025 è indetto concorso pubblico a tempo determinato, per esami, per n. 2 Tecnici della Prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro - TPALL - Area dei professionisti della salute e dei funzionari da destinare alle attività di Controllo prioritariamente nelle sedi di Siracusa, Agrigento e Caltanissetta, nell'ambito del potenziamento delle attività finanziate con il contributo di finanziamento aggiuntivo di cui alla L.R. 3/2025. La durata dei contratti è fino al 31.12.2025 salvo proroghe.
2. Al predetto profilo professionale è attribuito il rispettivo trattamento giuridico ed il trattamento economico previsto dal vigente CCNL del Comparto Sanità.
3. L'ARPA Sicilia garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro ai sensi del D.Lgs. n. 5 del 25/01/2010. Al posto possono concorrere aspiranti dell'uno e dell'altro sesso.
4. Ai sensi degli artt. 1014 e 678 del D. Lgs n. 66/2010 (Codice dell'Ordinamento Militare), con il presente concorso si determina una riserva di 1 posto a favore dei volontari delle FF.AA..
5. I dati personali forniti o raccolti in occasione dell'espletamento della selezione verranno trattati nel rispetto del D. Lgs. del 30 giugno 2003 n. 196 e del Regolamento UE 2016/679.

ART. 2 ATTIVITA' DA SVOLGERE

La professione del TPALL è disciplinata dal D.M. 17 gennaio 1997, n. 58.

Nelle ARPA il Tecnico della Prevenzione effettua le ispezioni sul territorio per controllare il rispetto delle norme in materia di tutela ambientale finalizzata all'esercizio dell'attività di vigilanza e

controllo anche attraverso l'utilizzo di strumenti di monitoraggio della qualità dell'aria, delle acque e del suolo e verificare che le prescrizioni contenute negli atti autorizzativi rilasciati dalle amministrazioni competenti siano rispettate. Partecipa, altresì, ai controlli tecnici che servono alle autorità competenti per adottare i provvedimenti necessari alla tutela dell'ambiente ed ai processi rivolti all'assistenza tecnica per gli Enti pubblici nell'esercizio delle funzioni amministrative in materia di tutela ambientale: pareri, proposte di carattere tecnico-scientifico, supporto alle attività istruttorie.

ART. 3 - REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

1. Possono accedere all'impiego presso l'ARPA Sicilia i soggetti che possiedono i seguenti requisiti generali:
 - a. **Cittadinanza: cittadinanza italiana o a uno degli Stati membri** dell'Unione Europea o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, purché titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ovvero i cittadini/e di Paesi terzi purché titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato/a ovvero dello status di protezione sussidiaria;
 - b. **maggiore età:** ai fini dell'ammissione alla procedura concorsuale è necessario avere raggiunto la maggiore età e non avere raggiunto il limite massimo per il collocamento a riposo d'ufficio;
 - c. **idoneità fisica all'impiego:** l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - con particolare riferimento alla valutazione della idoneità alla mansione specifica ai sensi dell'art. 41 del D. Lgs. 81/08 e successive modificazioni - è effettuato dal medico competente dell'ARPA Sicilia prima dell'immissione in servizio;
 - d. **godimento dei diritti civili e politici:** non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo. Per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito al Paese di cittadinanza;
 - e. **possesso del titolo di studio o dell'abilitazione professionale:** richiesti dal bando per accedere al concorso e dei titoli esperienziali eventualmente richiesti;
 - f. **condanne penali:** non possono accedere all'impiego coloro che abbiano riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una Pubblica Amministrazione o comportano l'interdizione dai pubblici uffici. Coloro che

hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14/11/2002 n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale. Non possono accedere all'impiego coloro che sono stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, nonché di non essere stati interdetti dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato, né essere stati licenziati per motivi disciplinari a norma dei contratti collettivi nazionali di lavoro stipulati per i comparti della Pubblica Amministrazione, ai sensi dell'art. 127, comma 1 lettera d) del DPR 10 gennaio 1957, n. 3 e ss.mm.ii.

g. essere in posizione regolare nei riguardi dell'obbligo di leva per i soli cittadini italiani soggetti a tale obbligo, ai sensi dell'art. 1 legge 23 agosto 2004 n. 226, per i candidati di sesso maschile nati entro il 31 dicembre 1985.

h. conoscenza della lingua inglese e conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse; conoscenza della lingua italiana per i candidati di cittadinanza diversa da quella italiana. Le modalità per l'accertamento della conoscenza della lingua inglese, della lingua italiana e dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse sono stabilite dalla Commissione esaminatrice.

2. La mancanza di uno solo dei sopraindicati requisiti, unitamente ai requisiti specifici di accesso di cui al seguente articolo, comporta l'esclusione dalla selezione, in qualunque momento, con provvedimento motivato. Qualora sia accertato il vizio di uno dei requisiti prescritti, l'esclusione può avvenire in qualunque momento della selezione, anche successivamente alla formazione della graduatoria.
3. I suddetti requisiti, unitamente ai requisiti specifici di accesso di cui al seguente articolo 3, devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine stabilito nel bando per la presentazione delle domande di ammissione sia all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro, fatto salvo quelli dell'idoneità fisica alla mansione che deve sussistere all'atto dell'accertamento da eseguirsi a cura dell'ARPA Sicilia e comunque prima della sottoscrizione

del contratto.

ART. 4 - REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

1. Per l'ammissione al concorso i candidati dovranno risultare, inoltre, in possesso dei seguenti requisiti specifici:

a) essere in possesso di uno dei seguenti titoli universitari:

- Diploma universitario di Tecnico della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro;
- Laurea Specialistica appartenente classe SNT4/04/ Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione;
- Laurea Magistrale LM/SNT4 in scienze delle professioni sanitarie della prevenzione.

Sono fatte salve le equipollenze stabilite dalle norme di legge, non suscettibili di interpretazione analogica. A tal fine il candidato - in possesso di titolo di studio ritenuto equipollente ad uno di quelli richiesti nel bando - dovrà selezionare il titolo di studio posseduto fra quelli disponibili in piattaforma ed indicare nella finestra "note", rinvenibile nella sezione titoli di studio/abilitazioni ecc..., gli estremi del provvedimento normativo relativo all'equipollenza stessa o l'attestazione dell'equipollenza dell'Università che ha rilasciato il titolo stesso.

b) Abilitazione all'esercizio della professione per l'iscrizione all'Albo dei Tecnici della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro.

Si precisa che prima dell'assunzione in servizio sarà richiesto ai candidati di procedere all'iscrizione all'albo professionale laddove i medesimi debbano essere adibiti alle attività che la normativa riconduce obbligatoriamente alle professioni di TPALL.

Per i cittadini degli Stati membri della U.E. il titolo di studio non conseguito in Italia deve essere riconosciuto ai sensi della normativa vigente in materia; in tal caso dovranno essere indicati gli estremi del provvedimento attestante l'equipollenza al corrispondente titolo di studio italiano.

ART. 5 - PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE

1. I candidati dovranno far pervenire la domanda unicamente in via telematica tramite il Portale

del Reclutamento "InPA", disponibile all'indirizzo <https://www.inpa.gov.it/>, previa registrazione online obbligatoria al portale stesso, autenticandosi mediante i sistemi di identificazione di cui all'art. 64, commi 2-quater e 2-nonies, del D.lgs. 82/2005 e compilando il format di candidatura. Le domande dovranno pervenire entro le ore 23:59 del quindicesimo giorno dalla pubblicazione del bando di concorso su INPA e sul sito istituzionale di ARPA Sicilia.

2. Scaduto tale termine il sistema non consentirà più l'accesso alla procedura e pertanto non consentirà di inoltrare le domande non perfezionate o in corso di invio. La data di presentazione della domanda di partecipazione alla selezione è certificata e comprovata da apposita ricevuta elettronica rilasciata, al termine della procedura di invio, dal sistema informatico che, allo scadere del termine ultimo per la presentazione della domanda, non permette più l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio del modulo elettronico.
3. Ai fini della partecipazione alla selezione, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e prive d'effetto. La compilazione on-line della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24.
4. La procedura consente di salvare i dati in fase di compilazione ed anche di sospenderla temporaneamente, per riprendere successivamente la compilazione e l'invio.
5. Non saranno tenute in considerazione, e comporteranno quindi l'esclusione dalla selezione, le domande trasmesse tramite altre modalità.
6. Si consiglia di effettuare l'iscrizione con debito anticipo, evitando di procedere in prossimità della scadenza dell'avviso.
7. I candidati potranno accedere al portale InPA-Portale del Reclutamento <https://www.inpa.gov.it/> previa registrazione ed autenticazione attraverso i sistemi di Identità Digitale (SPID, CIE, CNS, eIDAS).
8. Dopo aver effettuato l'accesso al portale InPA-Portale del Reclutamento <https://www.inpa.gov.it/>, i candidati dovranno procedere alla compilazione del proprio curriculum cliccando sull'apposita sezione "Curriculum" (qualora il caricamento del proprio curriculum sia già stato fatto in precedente occasione, l'operazione non deve essere ripetuta). Conclusa la compilazione del curriculum, dovrà procedere alla compilazione della domanda di partecipazione alla selezione pubblica, ricercando la procedura di interesse nell'apposita sezione

"Concorso".

9. La domanda di candidatura viene in parte precompilata utilizzando i dati precedentemente inseriti nel curriculum; è comunque possibile variare o integrare tali informazioni accedendo alle relative sezioni riportate nell'area "Domanda di Candidatura".
10. Il candidato compilando il proprio curriculum dovrà indicare, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del DPR n. 445/2000:
 - a. il cognome, il nome e il codice fiscale;
 - b. la data, il luogo di nascita e la residenza o il domicilio, se diverso dalla residenza;
 - c. di essere cittadino italiano o di altro Stato membro dell'Unione europea, ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001, ovvero di essere titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, o di essere cittadino di Paesi terzi in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo e dei requisiti di cui all'art. 2, comma 1, lett. d;
 - d. il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
 - e. di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14/11/2002 n. 313. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
 - f. il titolo di studio posseduto o l'abilitazione professionale richiesti ai fini della partecipazione alla procedura selettiva, con l'indicazione della data di conseguimento, della sede e della denominazione completa dell'Istituto presso il quale il titolo di studio o l'abilitazione professionale sono stati conseguiti e della votazione; il titolo di studio conseguito all'estero deve aver ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, la necessaria equipollenza ai diplomi italiani rilasciata dalle competenti autorità, da allegare alla domanda di partecipazione;

- g.** la specializzazione posseduta o la professionalità esercitata richieste dal bando;
 - h.** la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
 - i.** servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego o di lavoro;
 - j.** di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile ovvero licenziato ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
 - k.** di possedere l'idoneità fisica alla mansione prevista dal presente bando;
 - l.** la PEC, nonché il recapito telefonico e la mail;
 - m.** gli eventuali titoli che danno diritto a preferenza nella nomina (art. 5 D.P.R. 487/94);
- 11.** Ferme restando le conseguenze sotto il profilo penale, civile ed amministrativo delle dichiarazioni false o mendaci, ai sensi degli artt. 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, ivi compresa la perdita degli eventuali benefici conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, l'ARPA Sicilia si riserva di verificare la veridicità delle dichiarazioni rilasciate dai vincitori della procedura.
- 12.** La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure concorsuali e successivamente per l'eventuale instaurazione e gestione del rapporto di lavoro, nel rispetto della disciplina del regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e del D. Lgs. n. 196/2003.
- 13.** I candidati con disabilità devono specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove ai sensi dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 e dell'art.16 della legge 12 marzo 1999, n. 68. A tal fine, alla domanda di partecipazione dovrà in ogni caso essere allegata, vista la Circolare n. 6 del 24.7.1999 prot. 42304/99 del Dipartimento della Funzione Pubblica, una certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria pubblica che, a fronte della disabilità riconosciuta, attesti la necessità degli ausili e/o dei tempi aggiuntivi, li definisca e li quantifichi

in relazione a ciascuna delle prove previste, al fine di consentire all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire una regolare partecipazione al concorso. Il candidato che non presenta la certificazione medica è tenuto a sostenere la prova d'esame senza gli strumenti d'ausilio e i tempi aggiuntivi richiesti.

14. I candidati con diagnosi di **disturbi specifici di apprendimento** (DSA) dovranno fare esplicita richiesta, in apposito spazio disponibile sul format elettronico, della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza che dovrà essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASP di riferimento o da equivalente struttura pubblica. L'adozione delle richiamate misure sarà determinata a insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso, e comunque nell'ambito delle modalità individuate dal decreto 9 novembre 2021 del Ministro per la pubblica amministrazione. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul Portale inPA durante la fase di inoltro candidatura. Quando richiesto, i documenti dovranno essere in formato .pdf. Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà ad ARPA Lombardia di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta.

ART. 6 TASSA DI CONCORSO

1. La partecipazione al concorso comporta il versamento di una tassa di concorso pari ad euro dieci (10/00) per ogni tipologia di posto per la quale si presenta l'istanza.
2. Il pagamento della tassa di concorso deve essere effettuato tramite il portale inPA (<https://www.inpa.gov.it>), scegliendo una delle due modalità presenti nella sezione "PAGAMENTI":
 - la funzione "Paga online" permette di effettuare il pagamento tramite la piattaforma pagoPA
 - la funzione "Scarica avviso di pagamento" per scaricare il bollettino da utilizzare presso gli uffici o gli sportelli di pagamento utilizzando pagoPA
3. L'integrazione tra pagoPA e il portale inPA consente la registrazione del pagamento nel sistema inPA.

4. Il pagamento della tassa di concorso non sostituisce l'invio della candidatura ed è effettuabile "online" o con "avviso di pagamento" entro la scadenza del pagamento.
5. Una volta compilata la domanda, e prima del suo invio, il candidato potrà produrre il bollettino tramite il link che sarà reso disponibile all'interno dell'istanza di presentazione domanda.
6. La causale e l'importo del bollettino saranno precompilati sulla base delle tipologie di posto dichiarate nell'istanza, e sarà onere del candidato verificarne la correttezza prima di procedere al pagamento.
7. Le istanze presentate con modalità diverse non sono prese in considerazione.
8. La tassa di concorso non è in nessun caso rimborsabile.
9. Per la registrazione dell'avvenuto pagamento, possono essere necessarie fino a 24/48 ore. È possibile verificare la registrazione aggiornando la sezione "PAGAMENTI" tramite l'opzione "Verifica ora". Ogni pagamento è associato a un Identificativo Univoco di Versamento (IUV). La piattaforma consente comunque l'invio della candidatura.
10. Il pagamento della quota di partecipazione fuori dal circuito pagoPA anche se effettuato con l'avviso di pagamento non viene registrata sul portale inPA quindi nella sezione "PAGAMENTI" il pagamento risulterà sempre "non effettuato". La piattaforma consente comunque l'invio della candidatura.
11. Il mancato pagamento della tassa di concorso comporta la non ammissibilità della candidatura e ne determina pertanto l'esclusione.

ART. 7 - DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

1. I concorrenti debbono presentare, a corredo della domanda:

- a. ricevuta pagamento tassa concorso

- b. l'eventuale riconoscimento o richiesta di riconoscimento del titolo di studio conseguito

all'estero, secondo la procedura di cui all'art. 38 del D. lgs n. 165/2001

Eventuali documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare alla presente selezione (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione

sussidiaria

- c. per i candidati diversamente abili: la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili (con indicazione degli ausili necessari) e/o di tempi aggiuntivi (con indicazione del tempo aggiuntivo necessario).
2. L'ARPA Sicilia si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese e requisiti dichiarati dai candidati, ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000. Qualora dai controlli effettuati emerga la non veridicità di quanto dichiarato, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000.

ART. 8 AMMISSIONE ED ESCLUSIONE CANDIDATI

1. Ogni comunicazione ai candidati concernente la selezione, compreso il calendario delle relative prove, l'esito, l'elenco dei candidati ammessi, il relativo punteggio, è effettuata attraverso il Portale InPA (<https://www.inpa.gov.it>), oltre nell'apposita sezione Concorsi del sito istituzionale dell'Ente (www.arpa.sicilia.it) ed hanno valore di notifica.
2. È pertanto onere e cura del candidato verificare preliminarmente e direttamente sul sito, ogni comunicazione riguardante il procedimento concorsuale e le comunicazioni inerenti al concorso ed ogni ulteriore informazione o notizia relativa al concorso.

ART. 9 - RIAPERTURA DEL TERMINE, MODIFICA, SOSPENSIONE E REVOCA DEL CONCORSO

1. Il Direttore Generale di ARPA Sicilia, con provvedimento motivato, può stabilire di riaprire il termine fissato nel bando per la presentazione delle domande allorquando il numero delle domande presentate entro il medesimo termine venga considerato insufficiente ad assicurare un esito soddisfacente del concorso. Ha inoltre facoltà di modificare, revocare o sospendere il concorso con provvedimento motivato.

ART. 10 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

1. Il Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nomina la/le commissione/i esaminatrice/i e mette a disposizione il personale necessario per l'attività della stessa.
2. La Commissione esaminatrice è così composta:

- **Presidente:** un esperto scelto tra i dirigenti di ARPA Sicilia, di altre agenzie ambientali o di altre amministrazioni pubbliche, in possesso del diploma di laurea, competente nelle materie oggetto del concorso, o tra professionisti, consulenti e docenti universitari esperti nelle materie oggetto del concorso;
 - **Componenti:** due esperti scelti tra il personale di ARPA Sicilia, di altre agenzie ambientali o di altre amministrazioni pubbliche, inquadrati in categoria almeno pari a quella propria dei posti messi a selezione;
 - **Segretario:** un dipendente amministrativo di ARPA Sicilia, inquadrato almeno nell'Area degli Assistenti.
3. La commissione esaminatrice, ove necessario, può essere integrata da membri aggiunti per l'accertamento della conoscenza della lingua inglese e dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche.
 4. In relazione al numero delle domande, qualora per lo svolgimento delle prove siano necessari più locali, per il lavoro di vigilanza la commissione utilizza il personale messo a disposizione dall'amministrazione.

ART. 11 - PRESELEZIONE

1. L'ARPA Sicilia, per il perseguimento di obiettivi di celerità, economicità ed efficacia, qualora pervengano un numero elevato di domande, può subordinare l'ammissione alle prove concorsuali, al superamento di una preselezione che tende ad accertare l'attitudine a svolgere le mansioni del profilo a concorso ed è effettuata, ove necessario, con l'ausilio di sistemi automatizzati.
2. La preselezione non costituisce prova d'esame; pertanto, il punteggio conseguito nella preselezione non concorre alla formazione del voto finale di merito.
3. La prova preselettiva consiste, di norma, nella predisposizione di quesiti a risposta sintetica e/o quiz a risposta multipla sulle materie oggetto delle prove concorsuali.
4. La data e le modalità della prova preselettiva sono pubblicate nel sito InPA e nel sito istituzionale dell'Agenzia non meno di quindici giorni prima dell'inizio della prova medesima.
5. La predetta pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti di tutti i candidati ammessi ai sensi del comma successivo; l'assenza alla prova di preselezione comporta l'esclusione dal concorso qualunque ne sia la causa. Tutti i candidati che hanno presentato regolare domanda di partecipazione saranno ammessi con riserva a partecipare all'eventuale

prova preselettiva.

6. Alla preselezione sono sottoposti tutti i candidati, che non siano affetti da invalidità uguale o superiore all'80%, fatta salva la successiva regolarizzazione delle domande che dovrà essere effettuata prima dell'espletamento delle prove d'esame.
7. Delle operazioni della preselezione viene redatto apposito verbale. La preselezione è superata dai candidati che hanno ottenuto il miglior punteggio entro il numero massimo di unità stabilite dalla commissione, nonché i pari merito dell'ultima posizione utile, oppure da quelli che hanno ottenuto un punteggio superiore ad una soglia predeterminata dal bando.
8. Espletata la procedura di preselezione l'ARPA Sicilia procederà alla verifica degli ulteriori requisiti previsti dal bando di concorso per l'ammissione alla procedura concorsuale nei confronti dei candidati che l'hanno superata; in caso di verifica positiva l'Agenzia procederà, con apposito decreto del Direttore Generale, allo scioglimento della riserva e all'ammissione alla procedura concorsuale.
9. I risultati della preselezione saranno resi noti mediante pubblicazione sul sito InPA e sul sito istituzionale dell'Agenzia.

ART. 12 PROVE D'ESAME

1. La selezione prevede lo svolgimento di una prova scritta e di una prova orale.
2. La Commissione esaminatrice dispone, complessivamente, di un massimo di 70 punti, così suddivisi:
 - fino a un massimo di 40 punti per la prova scritta;
 - fino a un massimo di 30 punti per la prova orale.

• PROVA SCRITTA

La prova scritta consisterà nello svolgimento di un elaborato e/o soluzione di quesiti a risposta multipla e/o di domande a risposta aperta.

Le materie oggetto della prova d'esame sono le seguenti:

- Normativa di rilievo nazionale e regionale relativa alle attività di controllo di competenza di ARPA Sicilia;
- Normativa delle autorizzazioni uniche ambientali e autorizzazione integrate ambientali (A.I.A.);

- Monitoraggi e campionamenti delle matrici ambientali con particolare riferimento alle emissioni;
- Vigilanza e controllo degli impianti soggetti ad AIA, AUA, VIA;
- Tecniche e metodologie di controllo delle emissioni industriali (aria e acque reflue);
- Comportamento degli inquinanti in aria, in acqua e nel suolo;
- Scarichi industriali;
- Monitoraggio dei contaminanti nella matrice suolo;
- Monitoraggio dei contaminanti nelle acque sotterranee;
- Codice Penale e Codice di Procedura Penale.
- Conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse
- Conoscenza della lingua inglese

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 28/40. Pertanto, una valutazione inferiore comporta la non ammissione alla successiva prova orale.

▪ PROVA ORALE

La prova orale consisterà in un colloquio individuale, volto all'accertamento delle conoscenze relative alle materie d'esame della prova scritta.

La prova orale si intenderà superata con una votazione di almeno 21/30.

Durante l'eventuale prova preselettiva e durante la prova scritta, i candidati non potranno introdurre nei locali adibiti allo svolgimento delle prove pubblicazioni, raccolte normative, vocabolari, testi, appunti di qualsiasi natura, dispositivi allo svolgimento di calcoli matematici. In caso di violazione di tali disposizioni la Commissione esaminatrice dispone l'immediata esclusione dal concorso.

Durante lo svolgimento delle medesime prove, non sarà permesso ai candidati comunicare tra loro o con altri, né allontanarsi dall'aula concorsuale se non per gravi e giustificati motivi. È assolutamente vietato l'utilizzo di telefoni cellulari e di qualsivoglia strumentazione atta a consentire la comunicazione con l'esterno nonché di altri supporti di memorizzazione digitale e registrazione audio/video o fotografica. Chi contravviene alle summenzionate disposizioni è escluso dalla procedura.

La pubblicità della prova orale è garantita mediante l'accesso e la permanenza nei locali adibiti allo

svolgimento della prova dei candidati e di altri soggetti, nel rispetto delle prescrizioni e delle modalità di accesso e permanenza nei locali previste dalla Commissione.

Le altre modalità pratiche di svolgimento delle prove saranno rese note in aula dalla Commissione, prima dell'inizio delle prove stesse.

La Commissione esaminatrice cura l'osservanza delle disposizioni di cui sopra e ha la facoltà di adottare i provvedimenti necessari.

Ai soggetti con disturbi specifici di apprendimento (DSA) è assicurata la possibilità di sostituire la prova scritta con un colloquio orale o di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento delle medesime prove, analogamente a quanto disposto dall'art. 5, commi 2, lettera b), e 4, della L. n. 170/2010.

Sarà assicurata alle candidate in stato di gravidanza o allattamento, opportune pause e anche la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento.

Le candidate in stato di gravidanza o allattamento dovranno specificare la propria condizione in apposito spazio disponibile sul format elettronico al momento della presentazione della domanda di partecipazione sul Portale inPA. La commissione esaminatrice, preso atto della documentazione pervenuta, a insindacabile giudizio adotterà le misure organizzative più idonee secondo quanto previsto dalla normativa vigente e senza pregiudicare la conclusione tempestiva della procedura. Al fine di garantire la partecipazione e lo svolgimento delle prove concorsuali alle donne in stato di gravidanza o nel periodo di allattamento, le candidate dovranno tempestivamente contattare l'U.O. Risorse Umane all'indirizzo e-mail: XXXXXXX@arpa.sicilia.it, affinché l'Ufficio possa informare la Commissione e predisporre le misure organizzative necessarie a garantire la tutela dello status durante tutta la fase di svolgimento delle prove concorsuali.

La partecipazione alle prove è consentita solo a seguito di identificazione del candidato, il quale dovrà, pertanto, presentarsi munito di documento di identità in corso di validità. Sarà garantita l'identificazione prioritaria alle donne in stato di gravidanza, ai candidati diversamente abili e ai candidati richiedenti tempi aggiuntivi, i quali potranno segnalare tale necessità al momento dell'accesso all'area concorsuale. Allo stesso modo sarà garantito il deflusso prioritario al termine della prova.

La mancata presentazione alle prove d'esame nel giorno, luogo e ora che saranno stabiliti e resi noti attraverso pubblicazione sul Portale inPA e sul sito istituzionale di ARPA Sicilia sarà considerata quale rinuncia alla partecipazione al concorso e comporterà la decadenza dall'ammissione allo stesso,

ancorché dipendente da cause fortuite o da forza maggiore, fermo restando le eventuali misure dispensative previste per i candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) e le eventuali prove asincrone previste per le candidate in stato di gravidanza o allattamento.

ART. 13 - SVOLGIMENTO DELLE PROVE

1. L'elenco dei candidati ammessi alla prova orale, il diario della prova scritta e orale e la sede di svolgimento verranno comunicati ai candidati, non meno di quindici giorni prima della prova medesima, mediante pubblicazione sul sito InPA e sul sito internet dell'Agenzia (www.arpa.sicilia.it). Non è prevista l'invio di una mail di convocazione; la predetta pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti; l'assenza alla prova orale comporterà comunque l'esclusione dal concorso.
2. Le prove del concorso orali non possono aver luogo nei giorni di festività religiose rese note, ai sensi della legge di approvazione delle intese di cui all'art. 8, comma 3, della Costituzione, con decreto del Ministro dell'interno, nonché nei giorni festivi nazionali.

Art. 14 - GRADUATORIA E CONFERIMENTO POSTI

1. È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove d'esame la prevista valutazione di sufficienza.
2. La graduatoria di merito è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, costituita dalla somma del punteggio attribuito alla prova scritta e alla prova orale.
3. Il Direttore Generale, ricevuto gli atti del concorso da parte della commissione, provvede con decreto all'approvazione degli stessi e della graduatoria di merito, nonché alla nomina dei vincitori.
4. La graduatoria del concorso è pubblicata sul sito InPA e sul sito internet istituzionale di ARPA Sicilia (www.arpa.sicilia.it); dalla data di pubblicazione decorrono i termini per le eventuali impugnative.
5. La graduatoria generale degli idonei rimane efficace per un termine di ventiquattro mesi dalla data della pubblicazione sul sito istituzionale di ARPA Sicilia per eventuale copertura di posti per i quali il concorso è stato bandito, presso una delle sedi di lavoro dell'Agenzia e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili e comunque nell'ambito della programmazione triennale del fabbisogno di personale determinata ai sensi dell'art.39,

comma 1, della Legge n. 449/97.

6. La partecipazione alla procedura implica pertanto l'accettazione incondizionata della sede di lavoro che verrà stabilita dall'Agenzia fra le due sedi di Siracusa e Ragusa.
7. Non è consentita l'utilizzazione della graduatoria per la copertura dei posti istituiti successivamente alla data di indizione del concorso.
8. Il candidato che non accetta la proposta di assunzione a tempo determinato, con particolare riferimento alla sede assegnatagli dall'Agenzia, decade dalla graduatoria.

ART. 15 - ADEMPIMENTI DEI VINCITORI

1. Il candidato dichiarato vincitore dovrà presentare all'Agenzia, ai fini della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, nel termine di giorni trenta dalla data di ricevimento della relativa comunicazione, a pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione alla procedura concorsuale, i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso e ai titoli che danno diritto di usufruire della precedenza e preferenza a parità di valutazione ed a regolarizzare ai sensi di legge tutti i documenti già presentati e richiamati dal bando a meno che gli stessi non siano oggetto di verifica da parte di ARPA Sicilia.
2. L'ARPA Sicilia, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data d'inizio del servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.
3. Al momento della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro il vincitore dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna situazione di incompatibilità, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge ed in particolare dell'art. 53 del D.Lgs. n.165/2001 e s.m.i.
4. L'ARPA Sicilia procederà inoltre, ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. n. 81 del 9.4.2008, a sottoporre il vincitore a visita medica intesa a constatare l'assenza di controindicazioni al lavoro cui il lavoratore è destinato al fine di valutare la sua idoneità alla mansione specifica. Nel caso in cui il Medico Competente riscontri l'inidoneità alla mansione non si procederà all'assunzione, salvo il diritto dell'interessato di proporre ricorso avverso il Giudizio del medico all'organo di vigilanza territorialmente competente.
5. Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, non si darà luogo alla stipulazione del contratto. Il vincitore che non assuma servizio senza giustificato motivo

entro il termine stabilito decade nei diritti conseguenti.

6. La durata del periodo di prova è definita dal C.C.N.L che si applica al personale delle ARPA. Il periodo di prova deve essere svolto come servizio effettivo; a tal fine non si computano i periodi di assenza a qualunque titolo.

ART. 16 - DIRITTO DI ACCESSO

1. Il diritto di accesso è consentito soltanto dopo l'espletamento del concorso e dopo l'approvazione degli atti da parte del Direttore Generale ed è effettuato secondo le disposizioni contenute nell'apposito regolamento dell'Agenzia.

ART. 17 - TUTELA DELLA PRIVACY

1. L'ARPA Sicilia, nel rispetto del D.lgs. 196/2003 recante il codice in materia di dati personali e del Regolamento UE 2016/679, utilizza i dati contenuti nelle domande di partecipazione ai concorsi ai soli fini della gestione della procedura di selezione e dell'instaurazione del rapporto conseguente che avverrà con utilizzo di procedure informatiche ed archiviazione cartacea dei relativi atti.

2. Il conferimento dei dati è obbligatorio, pena l'esclusione dalla selezione, ai fini dell'esame dei requisiti di partecipazione posseduti dai candidati.

3. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 e del Regolamento UE 2016/679, tra i quali il diritto di accedere ai dati che lo riguardano, fare aggiornare, rettificare, integrare i dati erranei o incompleti, fare cancellare i dati trattati in violazione di legge, opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati che lo riguardano.

4. Titolare del trattamento è ARPA Sicilia - Complesso Roosevelt, località Addaura - Lungomare Cristoforo Colombo snc - 90149 Palermo, nei cui confronti possono essere fatti valere i diritti di cui sopra.

ART. 18 RICORSI

5. Avverso i provvedimenti relativi alla presente procedura selettiva può essere prodotto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) competente, entro 60 giorni, oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, decorrenti dalla data di pubblicazione, comunicazione, conoscenza o notifica dell'atto che il candidato abbia interesse a impugnare.

ART. 19 - NORME FINALI E DI RINVIO

1. Le disposizioni contenute nel bando di concorso costituiscono il regolamento speciale del concorso; con la partecipazione al concorso è implicita, da parte del candidato, l'accettazione senza riserva di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando.
2. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si rinvia alle norme legislative, regolamentari e negoziali vigenti in materia ed in particolare al D.Lgs 30.3.2001, n. 165 e s.m.i., ai Contratti Collettivi Nazionali Lavoro che si applicano al personale delle ARPA.
3. Per ogni eventuale chiarimento gli aspiranti potranno inoltrare apposito quesito al responsabile del procedimento Dott.ssa Silvana Rotondo all'indirizzo mail: srotondo@arpa.sicilia.it.
4. Il presente bando di concorso è pubblicato sul sito internet istituzionale dell'ARPA Sicilia.

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Vincenzo Infantino